



UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI



NUMERO 15 DICEMBRE 2006

HOLE 1 DAL PRESIDENTE

HOLE 1 DAL PRESIDENTE

HOLE 2 CAMPIONATO LOMBARDO

HOLE 3 CAMPIONATO TRENINO ALTO ADIGE

HOLE 4 CAMPIONATO LIGURE

HOLE 5 CAMPIONATO CENTRO SUD

HOLE 6 CAMPIONATO ITALIANO

HOLE 7 PREMIAZIONI E CLASSIFICHE LIONS GOLF TROPHY 2006

HOLE 8 INCOTRO ROTARY - LIONS

HOLE 9 PREMIAZIONI OFFICER

HOLE 10 NOTIZIE IMPORTANTI

HOLE 11 COMETA

Carissimi Amici Lions Golfisti, siamo giunti alla fine di un altro anno di GOLF e di SOLIDARIETÀ.

Con orgoglio Vi dico che anche il 2006 è stato un anno positivo per la nostra UILG.

Quando si inizia un nuovo anno, e parlo del 2006 appena trascorso, ci sono dei naturali timori: quello di non trovare sponsor (l'impresa è sempre più difficile), quello di stendere un buon calendario gare, quello di mantenere o incrementare il numero dei soci. Ogni anno si ricomincia ed un po' di affanno c'è: soprattutto perché il Consiglio ed io ci siamo posti degli obiettivi di miglioramento, perché siamo innamorati della UILG e, come gli sposi di una bella donna, vogliamo essere invidiati e mettere la nostra creatura su di un piedistallo in modo che tutti la possano ammirare. È così che vedo la UILG, una creatura, una costola del Lions che deve essere ammirata per quanto riesce a fare, che deve essere additata ad esempio per i risultati che raggiunge.



La visita a Cometa. I fratelli Figini, François Novveraz, d.g. BSI con il presidente UILG

Come dico sempre "dobbiamo essere orgogliosi di essere soci UILG", dobbiamo essere consapevoli che appartenere alla UILG è un "plus".

Non è la piccola quota di iscrizione che ci lega (che è immutata dal 1989, anno di fondazione, e questo è già un vanto), ma è l'amicizia, il sorriso del cuore, il piacere di stare insieme, la condivisione della passione sportiva e dei services che realizziamo.

Viene da dire "provare per credere", ma è proprio così: tante volte mi sento dire "resto nel Lions per rimanere nella UILG" non è bello sentirselo dire, ma credo che nella UILG si ritrovino oggi quegli ideali di Lionismo che hanno pervaso i nostri Clubs in passato e che hanno convinto tanti di noi ad aderire alla chiamata nell'Associazione Internazionale.

Nella UILG tutto è puro volontariato, tutti operano gratuitamente: siamo dei dilettanti che organizzano al meglio delle proprie capacità sottraendo tempo ed energie al proprio lavoro ed alla famiglia.

Tutto questo per la UILG, spero che ognuno di Voi, amici soci, provi orgoglio quando si elencano i risultati della UILG in 17 anni di attività: il milione e duecentocinquanta mila Euro raccolti e devoluti a services, le gare organizzate senza spendere una lira, anzi recuperandone per i nostri services, i giocatori coinvolti ogni anno nel nostro Trophy, le splendide coppe che mettiamo in palio ed infine quando si parla di COMETA.

Io mi emoziono sempre, tante volte mi sembra impossibile, ma poi guardandoVi tutti, come mi è successo a Padova nella cena di premiazione del Trophy, mi rendo conto che ogni ostacolo più essere superato con l'aiuto di tutti gli amici, Vi sento vicino, uniti, mi commuovo, perché sento il Vostro cuore battere vicino al mio. Grazie amici miei: mi date molto di più di quanto io vi possa ricambiare: ognuno di Voi ha una parola, un sorriso, un gesto che mi aiutano a proseguire, che danno lo stimolo per migliorare, che mi fanno sentire orgoglioso di essere il Vostro Presidente.

Il nostro Trophy è sempre più apprezzato nei Circoli italiani, sarà per le splendide coppe ARVAL, che non hanno eguali, ma soprattutto perché i nostri Delegati alla gara hanno saputo far capire che la nostra non è una gara di beneficenza astratta o generica, ma un circuito di SOLIDARIETÀ concreta. Quando parliamo di COMETA, dei bambini in affido, sento crescere l'interesse e il consenso da parte di tutti i presenti.

Tante volte i Circoli ci scrivono per chiedere di ritornare, di riconfermare il loro Club nel nostro calendario, e, questo, è un altro motivo di orgoglio.

Un grazie particolare agli amici Consiglieri, in particolar modo a quelli che mi stanno più vicino (i miei baroni) ed un grazie ha chi si preso carico di organizzare una gara del Trophy.

Non faccio nomi, ma sono nel mio cuore.

Grazie a nome di tutta la UILG.

Adesso inizia un nuovo anno, nuovi timori, nuove preoccupazioni, nuove emozioni.

Arriva anche un nuovo Natale.

Siamo stati, a nome della UILG e con gli sponsor, in COMETA per lasciare il nostro contributo. Soprattutto in questa occasione mi sono sentito orgoglioso di essere il Vostro rappresentante, di essere UILG.

COMETA è un'opera che tutti noi vorremmo avere intrapreso e che queste famiglie portano avanti con il sorriso e con semplicità: siamo andati con una piccola

somma e siamo usciti con un tesoro che ci ha colmato lo spirito, e che ci dato la carica per il nuovo anno.

Sappiamo per chi "lavorare nel 2007", sappiamo che qualcuno ci aspetta, attende il nostro aiuto, ma soprattutto la nostra condivisione ideale.

Amici carissimi nel giornalino troverete una COMETA: è un augurio per il Natale e per il Nuovo Anno, appendetela sulla capanna del Bambino Gesù, o sui rami del vostro albero di Natale: Vi porterà fortuna.

Fatelo con i vostri familiari, con i vostri figli o con i vostri nipotini.

È la COMETA della UILG, della SOLIDARIETÀ, è la luce che tratterà la via giusta, del cuore e della bontà.

Seguitene le tracce, arriverete, come fecero i Magi, alla giusta meta.

Nel vostro viaggio guardatevi intorno: tra le persone care che Vi accompagnano ci sarò anch'io, con la mia amicizia così io nel mio viaggio so di essere sorretto da tutti Voi. Pensate, come giusto alle cose terrene, quotidiane ma ricordate che tutto passa, mentre i valori ed i sentimenti sopravvivono.

Un abbraccio forte, amici, a Voi ed alle Vostre famiglie. Buon Natale ed un felice Anno nuovo, pieno di salute, buoni sentimenti e..... buon Golf.

Piero Spaini

CAMPIONATO REGIONALE LOMBARDO

Golf Club Gerre - Losone

17 giugno 2006

Sul green del golf Club Losone si è tenuto uno degli appuntamenti clou del Trophy lionistico il Campionato Lombardo, valevole anche come 6° prova.

Moltissimi i soci presenti con i famigliari e gli amici, pronti a confrontarsi sul percorso di un campo giovane ma "tosto" per le innumerevoli difficoltà del tracciato. Numerosa anche la partecipazione di golfisti stranieri, soprattutto tedeschi che trascorrono le vacanze nella vicina Ascona.

Una segreteria organizzativa collaudata e professionale, guidata dal direttore Barbara Albisetti, ha saputo interpretare ed attuare le direttive organizzative dei due entusiasti delegati UILG locali, Favio Bortoli ed Edo Pella. Un grazie sentito va a questi nuovi amici che hanno pensato a tutto perché non solo la giornata di gioco ma anche il momento di intrattenimento e di amicizia si svolgesse al meglio, regalandoci una pausa di gioco e di divertimento sempre all'insegna della solidarietà verso l'infanzia.

I teams formati da tre giocatori, dosati con molta oculatezza perché le capacità dei giocatori fossero complementari, sono partiti sino dalla prima mattinata



I Campioni Regionali - Ivan Rota e Luciano Sandrini



Paolo Lischetti 1° netto in 1ª categoria



Albino Fagiano 1° netto in 2ª categoria



Il tavolo della premiazione con gli organizzatori: Edo Pella e Fabio Bortoli

con un tempo imbronciato ma caldo. Solo più tardi si è alzata una brezza decisa che ha rinfrescato il gioco ma spazientito i golfisti per il notevole scarruccio sulle traiettorie delle palline, fattore che ha alterato non poco i risultati delle singole buche.

Il campo disegnato dall'architetto Peter Harradine, presenta buche dal par lunghissimo, ideali per i giocatori dal drive lungo e potente che deve essere anche preciso pena lo sconfinamento nelle buche parallele o la perdita delle palline nei gruppi di massi ai bordi o nell'alto rough che non le restituisce quasi mai. Per questa ragione alcuni giocatori, molto forti, sono stati penalizzati a favore di quelli dal gioco preciso e più tecnico che non hanno avuto difficoltà sulla buca 2 par 3, o sulla buca 7, sempre par 3, che con lo specchio d'acqua a difesa del green ha mortificato moltissimi. Anche l'acqua del fiume Melezze, che costeggia o attraversa il campo, è uno degli ostacoli più rilevanti. Un'altra particolarità è costituita dai bunker, sempre in posizione di difesa green, come nella 18. I green, poi, sono quasi tutti ondulati e distesi su differenti livelli tanto che hanno costituito un ostacolo anche per i migliori giocatori,

Ma.....quanta soddisfazione alla fine nel ripercorrere con il pensiero le difficoltà e nel rivivere la gioia di un bel drive salutato dai complimenti dei compagni.

Un rinfrescante e spumeggiante aperitivo, offerto dal Casinò di Campione, ha premito i giocatori al traguardo e consentito allegre conversazioni e confronti sui bordi verdi del cortile dietro la club house. Una fresca doccia ha rimesso tutti in sesto cancellando non solo la fatica fisica ma anche la tristezza di un colpo non riuscito come ci si aspettava.

Al tramonto la premiazione. Il presidente UILG Piero Spaini ha ringraziato tutti gli officer del club per l'organizzazione, illustrando per i presenti le finalità del nostro "golf di solidarietà" che si realizza nella raccolta di fondi per l'Associazione di affidamento familiare "Cometa" di Como che si occupa dell'infanzia abbandonata e violentata, allevando bambini e ragazzi in affidamento dal Tribunale dei minori.

Un grazie riconoscente anche a Sandro Cremon, presente al tavolo della premiazione, patron della Ghirlandina Resort, uno degli sponsor istituzionali del circuito Lions. Il Presidente del Golf Losone Salvatore Pinoja, complimentandosi con i lions golfisti ha espresso l'augurio di ospitare anche l'anno prossimo una tappa del Trophy Lions.

Tante le coppe che hanno premiato i vincitori: Ivan Rota ha conquistato la palma di Campione regionale netto con 38 punti, mentre campione regionale lordo è Luciano Sandrini con 31.

Il nostro impareggiabile Paolo Lischetti è primo netto in 1° cat. Uilg con 38, mentre il primo UILG lordo è andato a Luigi Turba, con 29 Punti.

Tanti, tantissimi applausi per i vincitori e per i delegati Pella e Bortoli e poi, tutti a tavola per una gustosissima cena rallegrata da una ricchissima lotteria: sacche da golf, zaini con radio incorporata, ferri, legni, moltissimi greenfee, hanno rallegrato i numerosissimi vincitori.

Poi la partita Italia- Stati Uniti ha riscaldato e monopolizzato tutti i presenti regalando loro brividi e speranze sportive: lo sport, tutti gli sport che passione..... che godimento!

Ada Landini

HOLE 2 6^a PROVA LIONS GOLF TROPHY

Le classifiche

6° Prova - Campionato Lombardo

Golf Gerre Losone (Canton Ticino)

Campioni Regionali

| | | | |
|-------|---------|----------|-------|
| Netto | Ivan | ROTA | p. 38 |
| Lordo | Luciano | SANDRINI | p. 31 |

Prima Categoria

| | | | |
|----------|----------|-----------|-------|
| 1° netto | Paolo | LISCHETTI | p. 38 |
| 1° lordo | Luigi | TURBA | p. 29 |
| 2° netto | Giuseppe | ARFELLI | p. 35 |
| 3° netto | Oreste | BARBAGLIA | p. 33 |

Seconda Categoria

| | | | |
|----------|-----------|-----------|-------|
| 1° netto | Albino | FAGIANO | p. 30 |
| 2° netto | Federico | BONINI | p. 30 |
| 3° netto | Giuseppe | GUARDUCCI | p. 29 |
| 4° netto | Ferruccio | GIULIANI | p. 29 |
| 5° netto | Rolando | GANTES | p. 28 |

Categoria Familiari

| | | | |
|-----------|-----------|---------|-------|
| 1° netto | Manuela | CARELLI | p. 40 |
| 2° netto | Daniela | SCHILEO | p. 37 |
| 1° Ladies | Francesca | BORTOLI | p. 37 |



Moreno Trisorio Campione Regionale Netto



Luigi Turba 1° lordo UILG



Riccardo Balestra 2° netto in 1° categoria, con l'organizzatore Mario Pirone ed il Presidente UILG Piero Spaini



Il segretario Maurizio Bò con la moglie Laura

HOLE 3 7^a PROVA LIONS GOLF TROPHY

CAMPIONATO TARENTINO ALTO ADIGE

Golf Club Passiria - Merano
15 luglio 2006

Campo nuovo e praticamente sconosciuto ai lions golfisti per il Campionato Trentino- Alto Adige che si è disputato sul percorso del golf club Passiria.

Nonostante il caldo, moltissimi sono stati i partecipanti a questa tappa del Trophy organizzata, come sempre magistralmente, dal delegato Mario Pirone coadiuvato dalla cara signora Lucia.

Molti golfisti sono stati ospitati nell'accogliente Hotel Pienzenau situato ai bordi del verde SchloSparpark. Hanno potuto godere della signorile ed affettuosa ospitalità della proprietaria signora Ingrid Hofer che si è prodigata per rendere il soggiorno piacevolissimo anche per i non giocatori. L'albergo è un incantevole luogo di relax e di cura, dotato di un'ampia piscina termale, offre innumerevoli possibilità di cure termali e di bellezza. Sul tetto la sorpresa di un Rosengarten, ingentilito da innumerevoli piante di rose dal tenue color pesca che incorniciano un'impareggiabile vista sulla pianura meranese.

Venerdì sera, festaiolo meeting al ristorante Trautmannsdorf, dove abbiamo potuto gustare un superbo "controfiletto di manzo maredo" abbondantemente inaffiato dal pinot nero Castel Federen che ha scaldato

i cuori, rinnovato l'amicizia e rinverdito i sogni golfistici dell'indomani.

Qui abbiamo incontrato l'ideatore e il costruttore del golf Passiria: Karl Pichler, l'uomo che con grande entusiasmo e indistruttibile ostinazione, è riuscito a vincere le molte difficoltà burocratiche ed istituzionali per realizzare, in val Passiria, il golf club.

Si deve al suo entusiasmo se questo bellissimo percorso ha potuto essere costruito e realizzato in breve tempo, superando anche non poche difficoltà ambientali.

Dal 1990 Karl Pichler, "padre fondatore" del golf Passiria, ha progettato e lavorato, superando l'ostracismo dei Verdi e coagulando l'entusiasmo dei valligiani per realizzare i suoi progetti che avrebbero costituito un volano turistico eccezionale per la valle.

Solo dopo sei anni di battaglie legali, si sono potute realizzare le prime 9 buche e nel settembre del 2004 il campo era ultimato.

Il progetto del percorso si deve all'architetto Wilfred Moroder che ha voluto realizzare non solo un bel campo giocabile ma anche un percorso i cui backtees offrano, ai giocatori bravi, una sfida tecnica e tattica.

Sul campo sono stati realizzati 7 laghi che intersecano il percorso, estremamente ondulato, rendendolo insidioso. Il campo è stato modulato a terrazze, sulle quali le buche si presentano come una passeggiata a forma di serpentina: molti green non sono visibili se non dopo il terzo colpo e, questo, rende il gioco molto aleatorio ed in parte legato alla grande esperienza di lettura del farway, posseduta dai singoli giocatori.

Per questa ragione i risultati migliori sono stati raggiunti dai soci del clubs anche se i lions migliori si sono strenuamente difesi mettendo in luce tutto il loro talento. Campo impegnativo e difficile dunque sul quale ci siamo tutti impegnati a fondo.

Un momento d'intenso sollievo la splendida bouvette, allestita dalle magnifiche sorelle Pirone: una specie di "paese del bengodi" con wurstel, senape, salami, tutti i tipi di yogurt montano e tante, tantissime torte, offerte con il sorriso e la simpatia.

Ce la ricorderemo per tanto tempo, questa bouvette, così come ricorderemo la ricca lotteria che, alla fine della gara dopo la premiazione, ha accontentato tutti con bellissimi premi.

In serata la premiazione alla presenza di molte autorità lionistiche, compreso il Governatore Hans Egger. Il Presidente UILG Piero Spaini ha illustrato il nostro service istituzionale per "Cometa", associazione di affido familiare.

Mario Pirone ha parlato del service locale al quale andranno i fondi raccolti con la lotteria: si tratta di un service per ragazzi diversamente abili che vengono curati con l'ippoterapia.

Tanti applausi ai vincitori: Trisorio Moreno si è laureato campione regionale lordo mentre Karl Pichler è campione regionale netto.

Applausi, brindisi e grande festa per tutti mentre la valle verde ci regalava una leggera brezza serale e le luci delle prime stelle tremolavano nel cielo, presagio di una dolcissima notte.

Ada Landini

Campionato Regionale Trentino- Alto Adige 18 buche stableford-2 cat. 0/18 - 19/36

Le Classifiche

Campioni regionali

| | | | |
|-------|---------|----------|-------|
| Netto | Morremo | TRISORIO | p. 27 |
| Lordo | Karl | PICHLER | p. 33 |

Prima Categoria

| | | | |
|----------|----------|----------|-------|
| 1° netto | Maurizio | JANNONE | p. 34 |
| 1° lordo | Luigi | TURBA | p. 24 |
| 2° netto | Piero | ENRIETTI | p. 34 |

Seconda Categoria

| | | | |
|----------|------------|-----------|-------|
| 1° netto | Piero | SPAINI | p.35 |
| 2° netto | Riccardo | BALESTRA | p. 33 |
| 3° netto | Pierfelice | CIGNOLI | p. 33 |
| 4° netto | Enzo | BERTOLINI | p. 32 |
| 5° netto | Andreas | AMBACH | p. 31 |

Categoria familiari

| | | | |
|----------------|------|-----------------------|-------|
| 1° Lucia Borre | p.32 | -2° Matilde Portolani | p. 31 |
|----------------|------|-----------------------|-------|

Premio speciale Ladies Lion

Lucia Borre

CAMPIONATO LIGURE

Golf Club Garlenda 3 settembre 2006

Ultime tappe del Trophy Lions: la competizione si fa sempre più avvincente perché pochissimi punti separano i primi quattro finalisti e, anche per le ladies, il confronto è serrato.

La tappa di Garlenda, l'ottava del campionato, è stata una gara combattuta e giocata con accanimento e passione dai numerosi giocatori che si sono confrontati su un percorso curatissimo ma ricco di notevoli difficoltà. Basti pensare che, su questo percorso, si sono svolti sia alcuni campionati Italiani sia diversi "Omnium d'Italia".

Buche in perfetta manutenzione: fairway pettinati, rough curati e non particolarmente alti, green lisci come tappeti, bunker asciutti e morbidi, anche se tanti proprio tanti, posti a difesa dei green: per molti giocatori, anche bravi, hanno costituito una seria difficoltà abbassando numerosi punteggi.

Efficientissima l'organizzazione della segreteria guidata da Marco Antonangeli che ha saputo metter in partenza teams molto equilibrati tanto che la gara si è svolta nei tempi stabiliti senza che si siano verificati ritardi.

Il clima non più afoso ma particolarmente mite, ha consentito ai giocatori di esprimere al meglio la propria preparazione atletica che, per alcuni, è arrivata al top avendo giocato tutta l'estate.

Certo ogni buca di questo campo ti rimane impressa perché caratterizzata da notevoli difficoltà: ricorderò

sola la 3: i giocatori restano impressionati dal fatto che solo dopo aver sorvolato la strada provinciale e un fiumiciattolo la palla approda in fairway.

Numerosissimi i dog- leg che impediscono alla partenza di scorgere il green, si pensi alla lunghissima buca 18, le altre non sono da meno ma... che divertimento per chi si voglia impegnare e sfidare non solo gli avversari ma questo campo così difficile ma così intrigante.

È un raro esempio di ecobiocompatibilità ossia di un totale rispetto per la natura che circonda il campo.

Le maggiori difficoltà di gioco sono, infatti, causate dai numerosissimi alberi soprattutto ulivi e lecci che a volte sembrano sportarsi per rimandarti la palla, per questa ragione mai come su questo campo è importante l'attenta scelta del bastone e la valutazione della brezza che, in molti casi, ha deviato il tiro. Alla fine della impegnativa giornata i tanto attesi punteggi.

I Campioni regionali sono Maurizio Cravaschino nel netto e Clemente Muroli nel lordo.

In prima categoria prevale Maurizio Iannone, che supera Luigi Turba e il rientrante Marco Garfagnini. In seconda si afferma Pierfelice Cignoli che prevale su Piero Spaini e Giorgio Bignardi.

Per la classifica del Lions Golf Trophy Paolo Lischetti, con 183 è in vantaggio di un solo punto su Luigi Turba (182). Al terzo posto si è classificato Maurizio Iannone che precede Pierfelice Cignoli, Franco Schileo, Piero Spaini, Alvaro Casati e Giuseppe Arfelli: tutti in corsa per la conquista dell'ambita Giacca Blu.

Questa particolare classifica renderà ancora più avvincenti e combattute le prossime gare.

Tra le Ladies una sorpresa: la solare Lucia Margheri con 184 punti ha superato la bravissima Daniela Schileo ma le due giocatrici sono amiche e la sfida è dunque affettuosa, leale ed allegra.

Un bellissimo tramonto estivo ha salutato la premiazione dei vincitori a cui ha presenziato il Presidente del Club dottor Neiretti che ha espresso parole di sincero apprezzamento per il Golf di solidarietà che il Presidente UILG Piero Spaini ha illustrato ai presenti raccontando con dovizia di particolari il sevice in favore di Cometa. Le sue parole semplici, ma piene di entusiasmo e di convinzione per quanto riguarda l'istituto dell'affido familiare, hanno suscitato numerose domande I problemi dell'infanzia sono, infatti, oggi, una delle istanze sociali più drammatiche e la UILG vuole contribuire a darne rilevanza per suscitare una condivisione allargata che superi i singoli casi e si faccia proposizione di soluzioni condivise, non solo economicamente.

Una gustosissima e ghiotta merenda cinoira ha chiuso in allegria la giornata.

Ada Landini

Sito UILG.

Il sito www.lionsgolffisti.it mirabilmente ideato dal nostro Consigliere Maurizio Audone, titolare di Adverteaser, funziona quasi a pieno ritmo. Puoi trovare le classifiche, elaborate come sempre da Ivan Rota, un breve resoconto delle gare del Trophy, le premiazioni, notizie varie, appuntamenti, foto. Sarà lo strumento del futuro per comunicare con i Soci. Consultalo.



Il gruppo dei premiati a Garlenda



I Campioni Regionali: Clemente Muroli, Maurizio Cravaschino



Pierfelice Cignoli 1° netto in 2ª categoria



Maurizio Iannone 1° lordo UILG

HOLE

4

8ª PROVA LIONS GOLF TROPHY

Le Classifiche

Campionati regionali

| | | | |
|-------|----------|-------------|-------|
| Netto | Maurizio | CRAVASCHINO | p. 38 |
| Lordo | Clemente | MURONI | p. 15 |

Prima Categoria

| | | | |
|----------|----------|------------|-------|
| 1° netto | Maurizio | IANNONE | p. 37 |
| 1° lordo | Luigi | TURBA | p. 27 |
| 2° | Marco | GARFAGNINI | p. 34 |

Seconda Categoria

| | | | |
|----|---------|----------|-------|
| 1° | Felice | CIGNOLI | p. 38 |
| 2° | Piero | SPAINI | p. 37 |
| 3° | Giorgio | BIGNARDI | p. 35 |

Categoria Familiari

| | | | |
|----|---------|----------|-------|
| 1° | Lucia | MARGHERI | p. 36 |
| 2° | Daniela | SCHILEO | p. 33 |

Premi speciali

| | | | |
|----------|-----------|-------------|-------|
| 1° Lady | B. Maria | SCARTEZZINI | p. 38 |
| Seniores | Gioachino | RISSO | p. 37 |



Franco Frondini Delegato al campionato Centro-Sud 2006

HOLE

5

9ª PROVA LIONS GOLF TROPHY

CAMPIONATO CENTRO SUD

Golf Club Conero

16 settembre 2006

Peccato, un vero peccato: le avverse condizioni atmosferiche ci hanno impedito di disputare l'ultima gara del Trophy, per la prima volta approdato nelle Marche al Golf Club Conero.

Il nostro Delegato alla gara, Franco Frondini, si era impegnato per farci passare un fine settimana speciale di golf e buona tavola.

Abbiamo potuto apprezzare solo l'ottima cena a base di pesce fresco preparata con cura dal gestore del Golf: poi acqua, tanta acqua da rendere impraticabile il percorso, ma non solo, la chiusura di strade e di caselli autostradali.

Peccato, un vero peccato perché c'erano tutte le premesse per disputare una bella gara.

Tutti i finalisti erano presenti ed agguerriti, avevano provato il campo il sabato, avevano studiato le strategie.

Il percorso del Conero è dotato di buche varie e diverse l'una dall'altra, ben tenuto, con green ben rasati, un percorso divertente, ma al tempo stesso impegnativo.

Gentile ed ospitale l'accoglienza. Belli i dintorni d'arte e con alcuni centri specializzati in confezioni su misura di abiti da uomo, venduti a prezzi imbattibili.

Buona la ricettività alberghiera ed ottimi i ristoranti di pesce. Con tutte queste premesse non ci restava che programmare un ritorno al Conero per il 2007.

HOLE

6

CAMPIONATO ITALIANO

**17° CAMP. ITALIANO
LIONS GOLF UILG
2° CAMP. IT. DI CLUBS
2° CAMP. IT. DISTRETTO
Golf Club Padova
13-14 ottobre 2006**

Sul prestigioso percorso del Golf Club Padova, in Valsanzibio, si è giocato il diciassettesimo campionato Italiano UILG. Un campo in perfette condizioni ed un clima ancora tiepido hanno accolto i numerosi soci UILG, circa ottanta, accompagnati da amici, familiari ed appassionati golfisti che non vedevano l'ora di misurarsi sul percorso giallo e su quello blu del campo padovano in due giornate di gara, formula medal, quantomai avvincente e stimolante perché con questa formula si gioca veramente con se stessi e con le difficoltà di un percorso molto impegnativo. Il tracciato, disegnato dall'architetto John Harris, si snoda su una lunghezza di circa 6053 metri, par 72: un vero percorso di campionato, dopo i cambiamenti attuati recentemente, su cui i giocatori possono verificare il loro handicap e migliorarlo. È un tracciato che appare, ad una valutazione superficiale, facile invece le molte, leggere ondulazioni del terreno, i numerosissimi alberi d'alto fusto, i grandi e voraci bunker posti a difesa di green, spesso impercettibilmente ondulati, hanno messo a dura prova la precisione tecnica del tiro premiando l'oculata scelta dei ferri adeguati.

I giocatori hanno potuto apprezzare il manto smeraldo dei green, quasi perfetto, e i bassi fairways nei quali la pallina è sempre rintracciabile.

Due notizie storiche: il campo è stato fondato, sul finire degli anni cinquanta da Iginio Kofler, sportivo appassionato e Benedetto Sgaravatti, leader internazionale della vivaistica e del verde.

Questi due amici compresero che il turismo termale che attirava tanti stranieri ad Abano ed a Montegrotto, avrebbe apprezzato la pratica sportiva del golf. Fondarono così il campo su un terreno di circa 17 ettari che è stato recentemente ampliato, confinante con la settecentesca Villa Barbarigo, la cui splendida "Porta di Diana" fa da quinta alla buca 10.

L'organizzazione delle due giornate di gara è stata perfetta: efficiente il gentile direttore Arnaldo Cocuzza che ha presieduto alla partenza e seguito la gara; infaticabile Luciano Bevilacqua, Consigliere UILG e delegato alla gara, che ha pensato proprio a tutto perché i partecipanti potessero giocare nelle migliori condizioni, in teams equilibrati.

Le difficoltà tuttavia cominciano dalla buca 1, per un dog-leg a sinistra estremamente delicato perché condizionato sulla destra da alberi molto alti, fuori limite, e delimitato dalla strada sulla sinistra, inoltre il green è difeso da ben quattro bunker. Anche sulla buca 5 un dog-leg a sinistra nasconde il green difeso, a livelli diversi, da tre bunker. I par tre sono particolarmente insidiosi e richiedono un'estrema precisione di tiro. Insomma gli ultimi teams sono arrivati quasi al tramonto in entrambe le giornate, stanchi ma soddisfatti tutti i giocatori, nonostante le lamentele di alcuni sulla faticosità della formula medal: ma questo è vero golf!

Con la prima giornata del Campionato Italiano si è recuperata la gara del Conero, annullata per maltempo, e quindi si è creata ancora più suspense per l'assegnazione della giacca Blu: i pretendenti erano nello stesso team ed hanno incrociato i "ferri" per aggiudicarsi l'ambito riconoscimento.

Sabato sera nell'accogliente abbraccio della calda club house si è svolta la cena di gala a cui ha partecipato il Presidente Giampiero Becherucci con la gentile signora, il Pastpresident Ruggero Tacchini con la cara Ghertrud e tanti, tanti soci, amici famigliari tutti a festeggiare una stagione ricca di incontri piacevoli, di belle gare, di amicizia ma soprattutto di solidarietà per Cometa.

Il Presidente, Piero Spaini, ha brevemente ricordato la condivisione della Uilg con l'ideale dell'affido familiare che i fratelli Figini, con le strutture di Cometa stanno rendendo ancor più un modello sociale di risposta efficiente all'abbandono e alla violenza parentale. Modello che sta completandosi con il recupero della scolarità adolescenziale, attraverso l'apprendimento di un mestiere artigianale, per allargarsi alla recente istituzione della scuola di genitorialità nella quale coloro che, per le più diverse ragioni, non sanno fare il padre e la madre, lo imparano da chi ha voluto, con grande amore e carità, scegliere di farlo per i bambini più sofferenti.

Poi il momento più atteso: l'assegnazione del Lions Golf Trophy 2006 che laurea il vincitore supremo, il Campione dei Campioni, con la giacca Blu simbolo di una superiorità indiscutibile, vinta, per la terza volta, da Giampaolo Lischetti, che l'ha indossata attorniato dai vincitori delle precedenti edizioni, insieme ai giocatori che, sino all'ultimo, hanno insidiato la sua vittoria: Maurizio Iannone, Luigi Turba, Pierfelice Cignoli e Franco Schileo.

Bravo Giampaolo, il tuo gioco chiaro, regolare, pieno d'entusiasmo e d'equilibrio ti ha fatto trionfare ancora una volta, dimostrando che il golf non è solo preparazione sportiva, non è solo capacità tecnica, non è solo intuizione



Il gruppo dei premiati al Campionato Italiano, Padova



Paolo Diosy Campionato Italiano Lordo, Padova



Gennaro Berardono, con la sua maglia di campione italiano netto 2006, a sinistra Ivan Rota, 2° lordo



I giocatori del distretto TA1 - Campione 2006: Livio Rigoni, Giuseppe Lazzeri, Mario Pirone



L'abbraccio tra il presidente e Luciano Bevilacqua, organizzatore del Campionato Italiano 2006



Gennaro Berardono vince il titolo di Club per il Lions Club Prato Datini, con lui Luigi Pieraccini

momentanea ma è lavoro costante, impegno duraturo e continuato, modestia, regolarità, serenità, equilibrio, tutte doti che insieme alla simpatia fanno di te un campione non solo di golf ma anche di lionismo e, in ultima analisi, di umanità.

Il Trofeo Ladies, sponsorizzato da Leaderline, ha visto trionfare Lucia Margheri Guarducci, su Daniela Schileo amica ed antagonista leale, e su la solare Manuela Guarnieri Balestra.

La cena preparata con la consueta maestria da Dario Zanetti, leader non solo della ristorazione golfistica, è stata superba: l'antree, patata con crema di tartufo e noci, ci ha fatto presentare l'eccellenza di un menu basato su piatti tradizionali ma estremamente curati nella scelta di genuini ingredienti e nella cottura perfetta dei tagliolini al fungo. E poi stinco, reso tenerissimo da una lenta e lunghissima cottura che la Signora Zanetti, presente in sala, ha saputo raccontare con quella sua accattivata e familiare parlata goldoniana.... ah... dietro a questi grandi cuochi, che donne straordinarie!

Tra una portata e l'altra il nostro Ivan Rota ha guidato la serata con la solita, simpatica maestria. Un momento di commozione quando il Presidente Spaini ha tracciato un bilancio della stagione e della raccolta fondi, scandito da continui calorosi applausi: gli occhi lucidi testimoniano di una passione e di un impegno, mai esausto, per organizzare gare sempre più belle per gli amici.

Sì, perché l'amicizia, quella vera, che traspare dai saluti, dagli abbracci è un'altra ricchezza della UILG: un'amicizia che sa coagulare i soci nuovi che, dopo due gare si

sentono già in famiglia, che sa entusiasmare i soci di più lunga data che si danno un gran da fare a vendere le cravatte, a convincere nuovi amici, perché l'associazione sia sempre più viva ed efficiente e tutti i partecipanti possano veramente provare quello che il Presidente definisce "l'orgoglio dell'appartenenza".

E questo orgoglio hanno provato i delegati regionali, organizzatori dei vari campionati a cui è stato assegnato un bel riconoscimento, come ai consiglieri della UILG che hanno lavorato per migliorare l'associazione, ed infine ai giocatori che hanno partecipato a tutte le nove gare del circuito. Sono nove i giocatori che hanno ricevuto questo riconoscimento, un record storico.

Ecco i 100% presenze 2006: Franco Schileo, Giuseppe Guarducci, Maurizio Iannone, Luigi Turba, Roland Gantes, Giampaolo Lischetti, Ada Landini, Pierfelice Cignoli, Piero Spaini.

Tanti gli applausi, l'allegria, i brindisi !

La seconda giornata di gara ha visto notevoli cambiamenti per la categoria lions. Infatti i teams sono stati formati in base ai risultati della giornata precedente. Così, a sorpresa, Gennaro Berardono, Jenny per gli amici, socio storico della UILG, ha vinto il titolo nel netto, prevalendo su Riccardo Baletra che pure ha giocato bene.

Nel lordo, Maurizio Iannone dopo un paio di buche non tanto belle, abbandonava lasciando spazio a Paolo Diosy di Parma che migliorava il suo risultato girando in par. Al secondo posto Ivan Rota riusciva a superare il validissimo Luigi Turba.

Nella categoria familiari Manuela Balestra si imponeva su Lucia Pirone e Manuela Arfelli che si piazzava terza.

Ai due campioni Italiani è stata assegnata una bellissima maglia cobalto con il logo UILG e l'anno in cui è stata conseguita la vittoria.

Il Titolo di Club Lions Campione è stato vinto dal club Prato Datini a cui appartiene Gennaro Berardono mentre come miglior distretto si è classificato il 108T a 1 che comprende parte del Veneto e del Trentino- Alto Adige grazie ai risultati di Mario Pirone, Livio Rigoni, Giuseppe Lazzeri.

Durante la premiazione il Presidente Becherucci, ringraziando i lions per aver scelto di disputare il Campionato Nazionale a Padova, ha avuto parole di apprezzamento e di encomio per l'attività della UILG che spera di ospitare anche l'anno prossimo.

Piero Spaini, con rinnovata commozione, ha annunciato che il calendario delle gare del nuovo anno è già in preparazione perché si possa ancora attuare questo meraviglioso "golf di solidarietà" per i bambini di Cometa, la "cometa" che illuminandoci ci ha fatto capire che non c'è carità senza partecipazione e condivisione non solo materiale ma anche ideale, la condivisione del cuore.

Ada Landini

Iscrizione 2007

Rinnova l'iscrizione alla UILG entro il 30/04/2007 riceverai l'abbonamento gratuito a Golf & Turismo ed alla guida di tutti i circoli di golf italiani e relativo calendario gare.

Le Classifiche

Campionato Italiano Individuale UILG

Campione Italiano Lordo

Paolo DIOSY c. 165

Campione Italiano Netto

Gennaro BERARDONO c. 146

2° lordo Ivan ROTA c. 171

2° netto Riccardo BALESTRA c. 146

3° lordo Luigi TURBA c. 174

3° netto Giampaolo LISCHETTI c. 147

4° netto Mario PIRONE c. 148

5° netto Luciano BEVILACQUA c. 148

6° netto Livio RIGONI c. 149

1° netto di II° giornata Roberto BUZZO c. 72

Categoria Familiari Lions

1° netto Manuela GUARNIERI c. 134

2° netto Lucia BORRE c. 145

3° netto Manuela FRAULINI c. 146

Nearest to the pin Milena GOMIERO

Lions Club Campione Italiano

PRATO DATINI (Gennaro Berardono)

Distretto Lions Campione Italiano

108 Ta1 (Pirone- Rigoni-Lazzeri)

LIONS GOLF TROPHY 2006

classifica finale

1. Paolo LISCHETTI p. 193

2. Maurizio IANNONE p. 187

3. Luigi TURBA p. 184

4. Pierfelice CIGNOLI p. 181

5. Franco SCHILEO p. 179

6. Piero SPAINI p. 179

7. Giuseppe ARFELLI p. 173

8. Roland GANTES p. 168

9. Alvaro CASATI p. 168

10. Albino FAGIANO p. 165

11. Giampiero PEROTTO p. 165

12. Piero ENRIETTI p. 165

13. Oscar DIOZZI p. 156

14. Giorgio CRAVASCHINO p. 153

15. Giuseppe GUARDUCCI p. 152

16. Roberto BUZZO p. 152

17. Sergio MASIERO p. 151

18. Oreste BARBAGLIA p. 149

19. Riccardo BALESTRA p. 147

20. Maurizio BÒ p. 145

TROFEO LADIES LIONS LEADERLINE

classifica finale

1. Lucia MARGHERI GUARDUCCI p. 186

2. Daniela SCHILEO p. 185

3. Manuela GUARNIERI BALESTRA p. 172

4. Manuela FRAULINI ARFELLI p. 167

5. Manuela CARELLI BONINI p. 167

6. Gabriella SILLI p. 149

7. Letizia TURBA p. 133

8. Laura COLLALTI BÒ p. 132

9. Ada LANDINI p. 101

10. Anna PALUMBO p. 99

- | | | | |
|-----|----------|-----------------|-------|
| 11. | Lucia | BORRE | p. 99 |
| 12. | Luisella | GURASCHI MAURA | p. 98 |
| 13. | Anna | ZANOLLI CELESIA | p. 90 |
| 14. | Carla | PAPI STEFANA | p. 88 |



Paolo Lischetti vincitore del Trophy 2006 attorniato dalle Giacche Blu



La vincitrice del trofeo Ladies - Lucia Guarducci, sfoggia il gioiello Leaderline



Maurizio Iannone 2° classificato nel Trophy 2006

HOLE

7

PREMIAZIONI E CLASSIFICHE
LIONS GOLF TROPHY 2006



Luigi Turba 3° classificato nel Trophy 2006



Pierfelice Cignoli 4° nel Trophy 2006



Franco Schileo, 5° nel Trophy 2006



Le sei finaliste del trofeo Ladies Lions

HOLE

8

INCOTRO ROTARY - LIONS

INCONTRO ANNUALE LIONS-ROTARY

Golf Club Bergamo
10 novembre 2006

Il tradizionale incontro tra Lions Rotary si è svolto quest'anno in forma amichevole, cioè senza mettere in palio il grande Challenge e senza la classifica delle Associazioni. L'organizzazione dell'incontro 2006 era a carico Rotary, ma per incomprensioni al loro interno, non sono riusciti ad organizzare ufficialmente l'incontro. Aderendo alla richiesta del Golf Club Bergamo che aveva in calendario la gara e che aveva già ordinato le coppe, di comune accordo con i Rotary abbiamo combinato una gara tra "amici". Circa 90 i giocatori in gara tra membri delle due associazioni ed amici del Circolo, con partenza shot gun alle ore 10,30 per approfittare delle ore di luce e di sole. È stata una piacevolissima giornata allietata da un bel sole, quasi primaverile. Abbiamo rinsaldato l'amicizia con i Rotary e concordato la prosecuzione degli incontri ufficiali a partire dal 2007 con organizzazione

Rotary. Grande merito va al Golf Club Bergamo, che con professionalità e signorilità, ha organizzato egualmente la gara, impedendo una probabile frattura tra le due Associazioni, che noi Lions non avremmo desiderato, ma che sarebbe stata inevitabile se non si fosse ristabilita una "par condicio" tra le due Associazioni. Tutto chiarito, soprattutto in casa Rotary, e noi ne siamo ben felici ed aspettiamo il 2007 per la tradizionale sfida. Non parliamo quindi di risultati, diciamo solo che i nostri si sono comportati bene, i coniugi Rusconi/Frigeni, Paolo Diosy, Roberto Monguzzi, Sergio Masiero sono andati a premio. Al termine della gara si è tenuto il Consiglio UILG e poi una cena tra amici, sempre Lions.



Il gruppo dei premiati a Bergamo



I Consiglieri UILG: il tesoriere Paolo Lischetti, il segretario Maurizio Bò



Il Consigliere Ivan Rota



Il Past. Pres. Ruggero Tacchini con la Resp. P.R. Ada Landini



Il Consigliere Giuseppe Stefana



Il vice Pres. Rolando Gantes a fianco Giorgio Cravaschino



Il Consigliere Gennaro Berardono



Il Consigliere Federico Bonini



Il Consigliere Luciano Bevilacqua

HOLE

10

NOTIZIE IMPORTANTI

HOLE

10

NOTIZIE IMPORTANTI

Regolamento lions Golf Trophy 2007

Viene confermata l'attuale formula stableford con due categorie 0/18 - 19/36.

Viene confermata l'attribuzione di 2 punti stableford per ogni gara effettivamente giocata.

Valgono i 5 migliori risultati sulle 9 gare in calendario.

I casi di parità alla fine del Trophy verranno risolti in base al maggior numero di gare giocate, successivamente in base al miglior punteggio scartato.

Classifiche e premi Trophy 2007

Dal 2007 viene inserito il premio per il 3° classificato in 1° categoria LIONS.

Dalle statistiche dei giocatori Lions abbiamo rilevato una maggiore partecipazione di giocatori di 1° categoria, tale da giustificare l'istituzione del premio per il 3° classificato.

Campagna rinnovo iscrizione 2007 UILG

Ricordiamo che per avere l'abbonamento gratuito a Golf&Turismo, l'iscrizione 2007 deve essere effettuata, in contanti in occasione delle gare, tramite il c/c postale allegato, con bonifico bancario intestato a Unione Italiana Lions Golfisti - c/c n. 2939 - Banca Pop. Novara - sede di Sesto Calende n. 456 abi. 5608-cab. 50530 **entro il 30 aprile 2007.**

Il contributo associativo è confermato in Euro 60,00

Sito UILG - www.lionsgolfisti.it

Contiene notizie, resoconti delle gare, fotografie, appuntamenti, calendario gare.

Invitiamo tutti i soci a visitarlo, pensiamo sia lo strumento del futuro per tutte le comunicazioni.

Nel sito ci sono caselle di posta automatiche per l'invio di comunicazioni al Presidente, al Segretario, al Consigliere addetto alle Pubbliche Relazioni.

Ogni socio può inviare comunicazioni o notizie che verranno prese in considerazione per l'eventuale pubblicazione.

Campagna nuovi Soci

Caro Amico Lions Golfista, inizia un altro anno di Golf ed abbiamo bisogno del tuo aiuto: se, come pensiamo, sei soddisfatto di essere Socio UILG, se ti piace partecipare alle gare UILG, cerca un amico Lions che gioca a Golf e non è ancora Socio UILG e convincilo a diventare dei "nostri", o segnalaci il suo nome. Alleghiamo apposito modulo per la segnalazione e ti ringraziamo per quanto potrai fare.

HOLE

11

COMETA

“COMETA”: UN PEZZO DI STRADA PER TUTTI

Scrivere di COMETA è cercare di esprimere l'indicibile perché ci sono là sentimenti, vissuti ed eventi così grandi che le parole di sempre sembrano inadeguate a raccontarli: si vorrebbe coniare termini nuovi, innocenti, capaci di dire i miracoli che quotidianamente avvengono in questa piccola parte di Como.

Un gruppetto di visitatori composto da Francois Noverraz, Direttore generale delle BSI nostro major sponsor, con la signora Marlene, Giuseppe Canova con Claudia, il Presidente Piero Spaini, il segretario Maurizio Bo con Laura, il novarese Mago Magicus (Giovanni Anchisi) ed io siamo arrivati all'imbrunire, dopo aver lasciato autostrade intasate e ululanti, giovedì 23 novembre per portare gli auguri di Natale e i fondi raccolti con il Lions Golf Trophy.

A Cometa si arriva, con sorpresa, dopo una curva e la casa appare subito in tutta la sua bellezza di un color mattone caldo, adagiata nel verde del giardino, appena difesa da un cancello che, pur proteggendola, lascia intravedere tutta la sua bellezza viva, brulicante di bambini che escono, terminato il doposcuola, per tornare a casa. Subito senti un'aria allegra di risa e di scherzi, provi una gioia serena perché ti accolgono con un affettuoso benvenuto come se tu fossi l'ospite tanto atteso, aspettato da sempre. Dal cortile si passa sotto la penombra di un verde pergolato in un piccolo spazio... si schiude una porta e Serena, allegra e contenta, ci fa entrare in casa, un salone accogliente dove il grande camino, con il suo ardente focolare ci dà il benvenuto.

Li guardo, gli ospiti, sono tutti sorpresi: il camino, la pendola intarsiata, i mobili antichi, gli arredi raffinati, il divano di velluto borghese, l'ambiente, tutto li lascia stupiti... non si aspettavano tanta bellezza, tanto gusto, tanta atmosfera e Serena intuendo: "la bellezza educa al rispetto a compiere e salvaguardare le cose, a rispettare ed amare le persone, per questo noi, io e mio marito Erasmo, abbiamo lasciato la casa com'era senza togliere nulla, nella convinzione che condividendo con i bambini la bellezza, li avremmo educati meglio".

Così tutti capiamo di essere approdati in un microcosmo molto diverso dal mondo esterno dove ci sono valori e regole di vita molto differenti da quelli che siamo abituati a praticare ogni giorno.

Poi arriva Erasmo, l'architetto, colui che la bellezza la crea perché ce l'ha dentro nel cuore e vuole condividerla con i suoi figli e con quelli che la sorte o la Provvidenza, scegliete voi, gli ha affidato.

Serena ed Erasmo, con Marina e Innocente Figini sono i magnifici quattro iniziatori di questa straordinaria avventura che è COMETA. A loro si sono aggiunte altre due famiglie, incantate dell'ideale d'amore proposto: Paolo e Marilena, Lorenzo e Mirella, due altre famiglie che, con i loro piccolini, hanno scelto di condividere con i fratelli Figini la scelta dell'affido familiare.

Queste quattro famiglie allevano 14 figli naturali e 24 bambini in affido.

Al nostro ritorno, anno dopo anno, verificiamo che alcuni bambini ci sono ancora altri, come la piccola bimba che Serena ha allevato l'anno scorso, non ci sono più: sono stati restituiti alla famiglia d'origine. Ma è come se fossero lì ancora tanto la mamma e i fratellini li ricordano con amore, perché questa è una grande famiglia dove ogni bambino trova quell'affetto che genitori cattivi o irresponsabili gli hanno rubato.

COMETA è infatti una straordinaria realtà di amore educante, di tale pregnanza che ha avuto in questi ultimi tre anni uno sviluppo imprevedibile, tanto ha saputo rispondere al bisogno disperato di un'infanzia trascurata, abbandonata, violata da coloro che avrebbero dovuto amarla.

I principi guida di questa realtà sono la condivisione e l'accoglienza, sorretti da una autentica passione per la vita di tutti, bambini e ragazzi, che arrivano qui con le loro storie dolorose che con pazienza, amore e cura, vengono sanate. Non è una sola persona che aiuta i bambini come nelle normali istituzioni, ma è tutta questa grande famiglia il soggetto educante in cui tutti sono necessari ed indispensabili, nessuno escluso, perché questa comunità diviene il luogo dove confrontare l'esperienza ed elaborare, con maggior consapevolezza, un cammino educativo nel consueto e quotidiano svolgersi della vita di tutti i giorni.

Erasmus racconta come questa realtà è iniziata: la morte del padre, cristiano praticante, che lascia ai figli, lontani ormai dalla fede, un'eredità ideale: "vivete in comunione: non c'è bene più grande".

E, mentre i fratelli si interrogano sul senso di tale eredità, nella lenta cantilena di giornate borghesi spese tra professione, famiglia, viaggi, una sera arriva la telefonata di un sacerdote che affidava ad Erasmo un piccolo bambino orfano della madre, affetto da aids.

È la crisi: "lo prendiamo? Contagerà i nostri piccoli figli?" Innocente, il medico, aiuta, consiglia sorregge e poi..... poi la scelta incredibile al di là di ogni ragione logica di accogliere questa piccola, povera creatura indifesa, la chiamata ad una vocazione tanto forte da essere ineludibile, da non lasciare scampo, la rinuncia a ideali di vita ormai insignificanti, l'inizio di un cammino d'amore, di consapevolezza di maternità e paternità assolutamente eccezionali in una società dove si è smarrito il senso della genitorialità.

Tutto questo significa, come ci spiega bene Erasmo, "andare contro" rovesciare i valori riconquistare consapevolezza ed orizzonti di rapporti umani autentici e, per questo, sudati. Riconvertire la vita facendo sì che le opere e non solo i buoni sentimenti ricostruiscano una famiglia dove tutti vengono accolti, amati, educati.

Così accanto all'affido residenziale è cresciuta l'esperienza dell'affido diurno: sono oggi circa duecento i bambini e i ragazzi che, tra il pranzo e la cena, sono seguiti nelle attività di studio, ricreative e educative. È inoltre attivo un nido famiglia per i bambini del quartiere anche per i bimbi diversamente abili.

Per i bambini da 0 a 10 anni è attivo un servizio di pronto intervento, un miniappartamento per le situazioni di particolare gravità.

I ragazzi sono anche seguiti in molteplici attività sportive: corsi di calcio, di nuoto di atletica, basket e pallavolo. Un

torneo tra le scuole superiori coinvolge alcune centinaia di studenti.

Queste attività hanno coagulato attorno a COMETA, una schiera di volontari che in questo volontariato hanno spesso trovato le risposte esistenziali che cercavano.

Si sono attuati un importante progetto di recupero dell'abbandono scolastico per il ragazzi dai 15 ai 18 anni, e l'integrazione di minori stranieri. Sono circa 40 i ragazzi che hanno ricominciato a studiare dopo essersi avvicinati ad un lavoro artigianale. Questo è un progetto educativo straordinariamente importante che parte dall'esperienza lavorativa ed approda allo studio dopo che l'attività manuale ha suscitato nel ragazzo la consapevolezza delle proprie possibilità e la sicurezza dei propri talenti che le sue mani hanno saputo concretizzare. Il recupero scolastico, che ha percentuali d'abbandono altissime nella scolarità del nostro paese, è una delle sfide più dure della società contemporanea. L'aver rovesciato il binomio scuola - lavoro in lavoro - scuola rende l'iniziativa di COMETA una sfida vincente. Per questo la Regione Lombardia ha scelto di finanziare, in maniera massiccia il progetto.

Il Presidente Spaini ha portato un dono ai bimbi di COMETA, il Mago Magicus.

Sorpresi gli ospiti attraversano i quattro appartamenti, uno per ogni famiglia, salgono scale, attraversano soggiorni arredati con molto gusto, dove il moderno si sposa all'antico con soluzioni armoniche ed originali che l'architetto Erasmo ha inventato. Così ci appaiono soffitti che sono cieli blu adorni di stelle d'oro, come nelle antiche chiese medievali, camere calde di letti in legno naturale, custoditi da angeli intagliati, corridoi rinascimentali affrescati, dalle pareti piene di ritratti di bambini e ragazzi, sotto ritratti più grandi di sposi che si giurano fedeltà e amore.

Approdiamo al sottotetto, luogo abituale del doposcuola. Qui Magicus fa il suo spettacolo.

È così bravo che subito riesce a coinvolgere bambini ed adulti facendo appello alla loro fantasia: solo la fantasia può restituire l'identità ad un mago che l'ha persa, solo gli spettatori potranno far vivere sia il mago sia la magia. Lo spettacolo lo fanno tutti: i bambini sono felici ed applaudono, i grandi ridono, ridono, ritrovando la spensieratezza e la comicità dell'infanzia.

È stato un momento veramente magico di cui ti siamo tanto grati, Magicus caro: hai saputo, divertendoci, dimostrare che le cose più incredibili possono accadere se tutti lo vogliono. Hai saputo farci pronunciare, tutti insieme, persone normali e autorevoli, parole insignificanti che hanno assunto il valore di frasi magiche capaci di creare realtà nuove perché tutti ci abbiamo creduto. Hai saputo ricordarci che il significato delle parole è, prima di tutto, condivisione e non imposizione di dogmi.

La campanella della cena ci ha riportato all'ordine e a malincuore, tra le proteste dei bambini, siamo scesi nella sala da pranzo dove un buonissimo pasto caldo è stato servito ai bimbi ed agli ospiti seduti alla bella e lunghissima tavola di legno a forma di ferro di cavallo, illuminata dagli originali lampadari le cui frange sono costituite dalle posate, quasi a ricordarci che gli utensili più utili possono anche essere i più belli, nella loro umiltà.

Qui è avvenuta la consegna della somma raccolta dalla UILG.

Il Presidente Spaini e Francois Noverraz, major sponsor, hanno consegnato l'assegno di 17.500 euro che si sono aggiunti ai 2.700,- euro precedentemente versati nel corso dell'anno e che hanno fatto superare la somma di Euro 20.000,- raccolta a sostegno di COMETA nel 2006.

Commosi e grati i Figini hanno ringraziato, i bambini e i ragazzi applaudito. A me è venuto un groppo e mi sarei messa a piangere, tale era la gioia, se non avessi avuto vergogna

quanta gioia abbiamo ricevuto, noi golfisti, che ci siamo divertiti, abbiamo fatto del bene e, nel farlo, abbiamo trovato tanti amici con i quali condividere, sostenere e diffondere il valore dell'affido familiare.

Al dolce poi è arrivata la sorpresa. Prendendo il microfono per farsi sentire nella confusione generale suscitata dal Mago che riusciva a far rotolare gli occhiali di molti ospiti sul tavolo senza toccarli, Innocente Figini ha parlato dell'ultimo miracolo, quello che ha tracciato il destino futuro di Cometa.

Il Progetto "La città nella città".

Innocente ha raccontato della valanga di richieste che, ultimamente, ha sommerso l'associazione: richiesta di due altre famiglie che vogliono condividere l'affido familiare; richiesta di ragazzi che vogliono frequentare la scuola. Per tutti la risposta è stata negativa perché non c'è spazio, non ci sono le strutture. Il tentativo di richiedere nuovi edifici naufraga perché la casa attuale è inserita in un'area destinata a parco e quindi intoccabile. I Figini fanno qualche tentativo ma vengono dissuasi da tutti.

Ma qui avviene il miracolo. La regione rivede con un nuovo piano tutta l'area. Vengono decisi dei nuovi, minimi insediamenti. Arriva un'amica con una mappa su cui sono segnati dei piccoli punti gialli: uno di questi, allargato in fotocopia, è proprio vicino a Cometa, tanto vicino da essere confinante. Gli amici ingegneri, architetti si mobilitano: in tempi brevissimi "COMETA" dilata le sue mura perché la promessa di bene incontrata possa raggiungere tutti, nella certezza che chiunque è educabile.

La nuova costruzione sorgerà dunque su un'area adiacente a quella attuale.

Sarà costituita da due edifici: uno adibito a Campus dove sperimentare innovativi percorsi di apprendimento, come il Liceo del lavoro per 200/250 ragazzi.

Ci saranno: una mensa, una sala polifunzionale, un campo sportivo a norma, un micronido, due appartamenti per le famiglie, un nucleo di monolocali per i ragazzi che, raggiunta la maggior età, vogliono rimanere e collaborare, una Cappella, ed alcune botteghe di artigiani.

L'idea di utilizzare l'esperienza professionale di artigiani, ormai in pensione, significa la salvaguardia di un consistente bagaglio di conoscenze lavorative che possono essere tramandate ai giovani, costituiscono un importante patrimonio per la nostra economia e, al contempo, un elemento vincente contro le concorrenziali economie dei paesi asiatici emergenti.

Innocente racconta ancora come il sostegno finanziario pubblico, senza il quale il progetto non poteva partire, sia arrivato l'ultimo giorno utile per la presentazione, il 28 luglio.

Con gli occhi pieni di gioia ci annuncia che il 17 dicembre ci sarà la posa della prima pietra della scuola.

Il nuovo viaggio è cominciato: siamo chiamati tutti a

collaborare, a fare un pezzo di strada con Cometa, ognuno con le proprie possibilità.

Quando i Figini hanno cominciato, qualche anno fa, non avevano un progetto compiuto, pensavano solo di aiutare pochi bambini poi, come spesso succede nelle grandi cose, tutto si è sviluppato, tanti hanno creduto a questo nuovo modo di amare e educare, a questo nuovo modo di stare insieme e, in definitiva, di essere uomini tra gli altri uomini condividendone il destino nella definizione di un nuovo modello di famiglia.

I lions golfisti vogliono sostenere e condividere idealmente questo sogno: costruire una nuova CASA per bambini e ragazzi in difficoltà una casa per offrire formazione, cultura, educazione e soprattutto accoglienza ed amore: guardiamo tutti verso questo nuovo orizzonte sociale più luminoso perché il sogno divenga realtà.

Como, in Cometa - 23 novembre 2006

Ada Landini



La consegna del grande dipinto a Cometa



La colomba della Pace in Cometa

Cena Benefica

Nel luglio scorso la UILG con il Lions Club Novara Ticino (Club del Pres. Spaini) e l'hotel Villa Crespi (** Michelin) hanno organizzato una cena di beneficenza a favore di Cometa. Era presente il pittore scultore Ottaviani che durante la cena ha espressamente dipinto per Cometa un pannello di 6 metri x 1,50 che rappresenta una famiglia ideale. Il quadro sopra rappresentato, unitamente ad un assegno di 1000,00 euro sono stati consegnati a Cometa.

Il pannello verrà posto all'ingresso della scuola di nuova costruzione

HOLE **12**

CALENDARIO 2007 E SPONSOR

LIONS GOLF TROPHY 2007

- 1** 3 Febbraio - sabato
Campionato Invernale (Golf Club Ulivi - Sanremo)
- 2** 18 Marzo - domenica
Campionato Toscano (Golf Club Le Pavoniere - Prato)
- 3** 1 Aprile - domenica
Campionato Piemonte Val d'Aosta (Golf Club La Margherita)
- 4** 21 Aprile - sabato
Campionato Lombardo (Golf Club Brianza)
- 5** 5 Maggio - sabato
Campionato Emilia-Romagna (Golf Club Adriatic Cervia)
- 6** 19 Maggio - sabato
Campionato Veneto Friuli V. Giulia (Golf Club Ca' della Nave)
- 7** 30 Giugno - sabato
Campionato Trentino Alto Adige (Golf Club Dolomiti)
- 8** 8 Settembre - sabato
Campionato Centro Sud (Golf Club Conero)
- 9** 23 Settembre - domenica
Campionato Ligure (Golf Club S. Anna - Cogoleto)

CAMPIONATI ITALIANI

- 10** 3 Giugno - domenica
Campionato Italiano di doppio (Villa Carolina)
- 11** 12/13 Ottobre - venerdì e sabato
Campionato Italiano Individuale, Clubs, Distretto
(Golf Club Acaya - Lecce)

ALTRI INCONTRI UILG

- 12** 14/15/16 Giugno - venerdì, sabato, domenica
Campionato Mondiale (Golf Frassanelle, Montecchia, Padova)
- 13** 9 Novembre - venerdì
Incontro Rotay-Lions (Golf Club L'Albenza - Bergamo)

Insieme con il sorriso, per un Golf di solidarietà

INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente alle Segreterie dei singoli Golf Club
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G. e sulla attività rivolgersi al Segretario Lions Maurizio Bò
Via Gramsci, 1 - 20034 Giussano
Tel. 0362.354481 - Fax 0362.354506
E-mail: laurastudio@libero.it

Comitato di Redazione:

Piero Spaini - Ada Landini - Ivan Rota
Maurizio Audone - Maurizio Bò
Corrispondenza a:
Piero Spaini - C.so Cavallotti, 20
28100 Novara
E-mail: unioneionsgolfisti@virgilio.it

SPONSOR 2007

BSI

**ARVAL ARGENTI
VALENZA**

la Ghirlandina Resort

**Roncalli
GOLF TRAVEL**

**EREDI DI
FRIGERIO ANGELO**
impianti elettrici

MEDLAR'S
ABBIGLIAMENTO
GIUSSANO

LEADERLINE
Milano

ADVERTEASER

Consulenza, Creatività, Tecnologia per il Marketing e la comunicazione d'impresa

ATAHOTELS®

IL TROPHY 2007 È A SOSTEGNO DI

ASSOCIAZIONE COMETA

E-mail: associazionecometa@tin.it
www.puntocometa.it

QUESTO FOGLIO È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI